



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-07807 DEL DEP. BENZONI (res. n. 653 del 05 maggio 2026)

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, con il quale l'onorevole interrogante, muovendo dalle criticità riscontrate presso il Tribunale di Milano, chiede di conoscere le effettive scoperture di organico del personale amministrativo – con specifico riguardo all'ufficio GIP/GUP – nonché le iniziative che il Governo intenda intraprendere al fine di assicurare il pieno ripristino delle attività ordinarie degli uffici, si rappresenta quanto segue.

In via preliminare, giova evidenziare come questa Amministrazione abbia da tempo avviato un piano straordinario e strutturato di potenziamento delle risorse umane, finalizzato a rafforzare in modo significativo l'efficienza complessiva del sistema giudiziario, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo.

L'azione intrapresa si inserisce in una più ampia strategia di rinnovamento e modernizzazione della macchina della giustizia, che ha già prodotto risultati concreti e misurabili, evidenziando un deciso cambio di passo nelle politiche assunzionali e organizzative, con effetti positivi sull'operatività degli uffici, sul personale e sull'utenza.

In tale prospettiva, si segnala che, nel periodo 2022-2026, coincidente con l'attuale titolarità del Dicastero, sono state effettuate complessivamente 4.324 assunzioni a tempo indeterminato, cui si aggiungono 7.117 unità reclutate a tempo determinato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le linee di sviluppo delineate trovano ulteriore consolidamento nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, che prevede un articolato programma di valorizzazione e crescita del personale, comprendente, tra l'altro, la stabilizzazione delle risorse assunte con fondi europei, lo scorrimento di graduatorie vigenti, l'attivazione di procedure di mobilità e interventi di riqualificazione professionale.

Particolarmente significativo, in tale contesto, è il risultato conseguito in ordine alla stabilizzazione del personale PNRR: questa Amministrazione ha, infatti, raggiunto l'obiettivo storico di garantire l'assunzione a tempo indeterminato di 9.368 unità, pari a circa l'80 per cento del contingente attualmente in servizio, evitando così la dispersione del patrimonio di competenze acquisito.

Con specifico riferimento al Tribunale di Milano, si premette che nel medesimo arco temporale 2022—2026, il personale amministrativo assunto ammonta a ben 204 unità, a fronte di 564 posti messi a concorso.

Allo stato, a fronte di una pianta organica pari a 740 unità, risultano attualmente in servizio 378 unità, con una scopertura complessiva del 48,91 per cento, tenuto conto anche dei distacchi e dei comandi in essere.

Le carenze maggiormente rilevanti interessano diversi profili professionali, sia nell'area degli operatori e degli assistenti, sia in quella dei funzionari.

Al riguardo, si precisa che il quadro delle scoperture è destinato ad evolversi anche in relazione alle procedure interne di progressione tra profili, attualmente in corso, che consentiranno una parziale redistribuzione delle risorse disponibili.

La posizione dirigenziale dell'ufficio risulta, allo stato, regolarmente coperta.

È inoltre presente un significativo contingente di personale reclutato nell'ambito del PNRR, pari a 308 unità, che fornisce un contributo rilevante al funzionamento degli uffici.

La situazione organica deve, peraltro, essere valutata alla luce delle imminenti immissioni di personale derivanti dalle procedure concorsuali e di stabilizzazione in corso, che potranno incidere significativamente nel breve periodo sul livello di copertura complessiva.

Parallelamente, l'imponente campagna assunzionale e di stabilizzazione del personale PNRR, attualmente in corso sull'intero territorio nazionale, è destinato a produrre effetti positivi anche sul Tribunale di Milano, contribuendo a ridurre progressivamente le scoperture esistenti.

In particolare, si richiamano le principali procedure attualmente in fase di attuazione:

- il concorso indetto, con avviso del 30 luglio 2025, per il reclutamento di complessive n. 2.970 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, di cui n. 370 Funzionari Unep e n. 2600 Assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria, nell'ambito del quale sono stati riservati 99 posti presso il Tribunale di Milano;

- le procedure di stabilizzazione del personale reclutato in ambito PNRR, avviate con avviso del 17 dicembre 2025, relative alle figure tecniche appartenenti all'Area Funzionari, per 183 unità, e all'Area Assistenti, per 63 unità;

- i successivi bandi pubblicati il 16 marzo 2026, finalizzati alla stabilizzazione delle rimanenti figure professionali assunte in ambito P.N.R.R., per un totale di 6.919 addetti all'Ufficio per il processo, 712 tecnici e 1.488 operatori data entry.

Resta ferma, inoltre, la possibilità di far ricorso, laddove necessario, agli strumenti di flessibilità organizzativa previsti dall'ordinamento, tra cui la mobilità temporanea del personale, al fine di fronteggiare eventuali esigenze contingenti.

In conclusione, si ribadisce come questa Amministrazione, pur nella consapevolezza delle criticità ancora presenti, stia operando con determinazione e continuità per il rafforzamento strutturale dell'efficienza degli uffici giudiziari sull'intero territorio nazionale, attraverso un complesso di misure organiche che mirano a garantire una risposta sempre più efficace alle esigenze del sistema giustizia.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)